



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

G. D. Di Toscana.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

S. Felice in sito ricco, & ameno: giace S. *Martino*. Capo di vn Marchesato. S. FELICE 29.40. — 44.20. E' grande, e forte. FINALE 29.40. — 44.20. Patria di huomini illustri; fondata da quei di Modena nel 1213.

Signoria di SASSVOLO 29.20. — 44.0. Ella ha vn Castello, & l'vno, e l'altro sono bene fortificati.

Contea di ROLY 29.20. — 43.40. Dicono, che sia di tanto poco valore questo luogo, che nelle Tauole Geografiche non si mette; mà da questo è vanità l'inferire, tale conseguenza: Altri luoghi che Roly non si trouano in molte tauole. Stà sul rincontro delle Giurisdizioni di Bologna, Modena, e Toscana.

Duca della

MIRANDOLA 29.40. — 44.40. Se non fosse nobile questa Città, e con essa la Casa Pico, per altro, era bastate ad eternare il suo nome l'eminenza dell'ingegno del suo Principe Gioiuanne, il quale nel secolo antepassato, in età molto tenera, si fece vedere al Mondo, & all'Europa tutta per vn mostro di sodo sapere, e per vn piccolo Salomone nella vniuersalità delle dispute. E' Feudo Imperiale: & Fortezza accreditata; ella consta di sette baluardi alla moderna; & hà di più vna Cittadella, & vn Castello. Acquistò nome, & riputatione questa Fortezza dopò gli assedij sostenuti prima contro l'armi Ecclesiastiche, e poi contro quelle del Rè Cattolico. Nella prima di queste circonuallationi riceuette li primi principij la Moderna Architettura Militare in campagna. A' Ponente, & sul confine di Mirandola giace *Concordia*. Capo d'vna Contea: e questa ancora fù forte, e poi smantellata da Galeotto Secondo; hoggi è in buon essere. Dentro li confini di questa, a Settentrione, si vede *Quarantula* luogo antico, e famoso appresso gl'Historici di queste Contrade.

GRAN DVCA DI TOSCANA

Il nome di Toscana cade sopra tutto quel tratto, che giace à destra del Teuere, & sinistra del Macra. Contano da Roma à Sarzana duecento settanta miglia; mà non per la via della Posta.

Hoggi sotto nome di Toscana, e di Gran Ducato, s'intende principalmente quello che foggiaecua alle tre Republiche di Fiorenza, Pisa, e Siena. Spettano al Gran Duca alcune al-

tre Giurisdizioni, ò comprate, come frà l'altre sono buona parte della Lunegiana, & la Signoria di Pontremoli; ò acquistate con altro Titolo.

Quello, che verso Leuante auanza dell'antica *Tuscia*, vbbidisce alla Santa Chiesa Romana, e vā sotto nome di Patrimonio di S. Pietro, e di Toscana Inferiore. A Ponente vi è lo Stato della Republica di Lucca, è Marchesato, hoggi Principato di Massa, & Carrara; à Mezzogiorno quelli di Piombino, & Orbetello, & à Settentrione è terminata dall' Appennino: l'attrauerfa l'Arno, fiume celebrato in ogni luogo, & in ogni tempo, & nell'Inuerno spauenteuole per le piene. E' paese tutto ben coltiuato, e secondo.

Il Territorio Fiorentino abbonda di delitie, e di ricchezze; mà non fa pane per quattro mesi dell'anno: supplisce à questo il Pisano, e ne somministrano d'auantaggio le Maremme del Territorio Senese; benche à gran prezzo delle vite de' Cultori, per la malignità dell'aria.

Questo è hoggi vno delli riguardeuoli Principati dell'Europa, potente, à proportion delle sue entrate, tanto in mare, quanto in terra; & perciò habile ad entrare considerabilmente in ballo, & in Lega con ogn'altra delle Potenze Christiane.

Per meglio esercitare le sue militie il Gran Duca Cosmo, con l'autorità di Papa Pio Quarto, institui l'Ordine di S. Stefano Confessore, portando per segno vna Croce rossa della forma di quella di Malta, attornata con vn cordoncino di seta, & oro. Questi Cauallieri s'ammogliano vna sola volta, e fanno tre Carauane. Si è diffusa questa honoranza, quasi per tutta l'Italia, e con spese intraprese, e vittorie, così terrestri, espugnando Fortezze; come marittime, combattendo, & superando squadre guerriere, si è resa celebre, e formidabile in tutte le Contrade Mahomettane, bagnate dal Mediterraneo.

L'Arsenale per la fabrica de' Vascelli è in Pisa; per la Residenza, in Porto Ferraro; & le prouisioni si fanno in Liorno. Le forze terrestri consistono in vna militia di rollo, al numero di quarantamila; cauati dalli 600. mila, che ne alimentano il Pisano, & Fiorentino, e da altri 500. mila del Senese. S'arma questa Gente con gli Arsenali di Pisa, Fiorenza, e Siena. Vi sono da venti, e più fortezze, tutte bene all'ordine, secondo la qualità loro, & principalmente Liorno.

Le Chiese di questo Stato consistono in diciotto Cathedrali, vndici nel Pisano, e Fiorentino

rentino, e sette nel Senese; & con l'ordine sopradetto rendono da trecento cinquanta mila scudi.

Gode il Gran Duca il meglio dell' Isola Elba, con l'autorità dell' Imperatore Carlo Quinto, cedutali dal Principe di Piombino: il motiuo fù di munire per sicurezza comune, Porto Ferraro, come seguì con la costruzione di *Cosmopoli*.

Dominio Fiorentino.

FIORENZA 30.0. — 43. 20. *Florentia*. Questa Città, la quale, al giudicio di vn Principe Grande, si dourebbe mostrare solamente ne' giorni di festa, gira da cinque miglia, con vn Ponte pieno d'Orsefi, e tre altri di bellissima struttura sopra l'Arno. Dicono che comprasse con seimila scudi, (molti negano questa vendita) la libertà da ministri dell'Imperatore Rudolfo, ne' tempi del quale armaua trentamila Cittadini, e settanta altri mila il suo distretto. Ne' tempi d' hoggi dicono che fa da ottanta in centomila Anime: E' tutta cinta di buona fossa, e muro terrapienato; & è spalleggiata da vna sicurissima Cittadella, la quale fù messa in piedi dal Duca Alessandro, e perfectionata dal Gran Duca Cosmo. E' piena di edificij ben intesi, e fontuosi, & pubblici, e priuati, sacri, e profani. Hà di singolare vna Galleria di rarità inestimabili, arricchita sempremai dalla curiosità, e magnanimità de' suoi Principi; & vna Cappella, la quale, e per il disegno, e per la ricchezza delle pietre, si stima per vn edificio senza pari nel Mondo. L'impresa di Fiorenza erano sei gigli rossi; e nella venuta di Carlo Ottauo fù cambiato il sangue in oro.

Alle spalle di Fiorenza si vedono le reliquie di **FIESOLE** 30.0. — 43. 20. già potente, & distretta, (perche non staua bene tanto vicina à Fiorenza) con vn assalto improuiso nell'anno 1024. Rese immortale il nome di Fiesole il valoroso Stillicone, il quale nel 405. della Nostra Salute strinse nell'angustie di questa Contrada il tremendo Radagasso Gotho, che vi rimase oppresso con duecentomila de' suoi; altri dice quattrocento mila: mà non tutto quello, che pare bene, viene per giouare; Al capo di tre anni, per non hauer saputo porre legge alla fortuna prospera, Stillicone fù vcciso d'ordine di Honorio Imperatore, & fece in Rauenna la penitenza della chiamata de' Barbari in Italia, à fine d'intorbidare l'acque, e di pescarci per il suo figliuolo l'Imperio.

PRATOLINO 30.0. — 43. 20. delitia di quei Principi. **ANCISA** 30.20. — 43. 0. *Incisa*, così

detta dal taglio fatto in vn fasso per addirizzare il corso dell'Arno; è celeberrima dalli natali di Francesco Petrarca, il Pindaro, l'Horatio della Poesia Toscana. **CERTALDO** 30.0. — 43. 0. Qui pigliò l'origine Gioanne Boccaccio. **SAN MINIATO** 29. 40. — 43. 0. soprannominato il *Tedesco*: Fù eretto questo luogo dal Rè vltimo de' Longobardi Desiderio; e poi reparato dall'Imperatore Friderico Secondo. Oh che felici Ascendenti! **POGGIO IMPERIALE** 30.0. — 43. 0. Fortezza debole d'opere; mà sufficiente per la bontà del sito. **CAMALDOLI** 30. 40. — 43. 20. Capo d'vn Ordine venerabile di questo nome. Giace in vna Contrada delle più aspre dell'Appennino. **MONTE ALVERNO** 31.0. — 43. 20. Insigne dalla ritirata del P. S. Francesco; & dalle consolazioni spirituali, delle quali fù favorito da Dio, e specialmente delli sacri Stimmati.

AREZO 30. 40. — 43. 0. Fortezza; e Vescouato. Non la cedea à Pistoia; & le discordie la ridussero à segno, che il Rè di Napoli Ludouico d'Angiò la vendette per quarantamila fiorini à quei di Fiorenza, alli quali fù forza disputarne lungo tempo il Dominio con il Vescouo, che vi si era intronizzato con doppio titolo. **CORTONA** 31. 0. — 43. 0. La Diocesi del suo Vescouo fù staccata da quella di Arezo, e però Cortona, dopò molti altri danni, fù spogliata delle mura. **MONTE PULCIANO** 30. 40. — 42. 40. Quando non fusse insigne questa Città per molte, e molte prerogative illustri, basta per renderla immortale, e gloriosa, ch'ella habbia dato alla Christianità il P. Angelo (poi Cardinale) Bellarmino, flagello degli Heretici Moderni, degno allieuo della Compagnia di Giesù, e splendore della Porpora.

PISTOIA 29. 40. — 43. 20. *Pistorium*, stà non lungi, & alla sinistra del fiume *Stella*. Si trouerà molti luoghi grandi, & potenti, li quali riconoscono l'origine loro da vn molino; mà non se ne trouerà forse vn altro, come Pistoia, che la riconosce da vn forno, al quale (de stylo) deue precedere la costruzione, almeno di tre Case. Fece anch'essa ne' tempi della Libertà Italiana la sua parte nell'Appennino, & le passioni domestiche la trassero, e con essa, Fiorenza, e tutta la Toscana, alla totale seruitù. In vna rissa subitanea vn Giouane di vna linea de' Cancellieri restò ferito (fuori di graue pericolo) da vn altro Giouane della medesima Casa (per distinguersi frà di loro, di queste Case l'vna si dicea Bianca, e l'altra Nera.) Mandò il Padre del delinquente à casa del ferito il suo figliuolo, à fine di chiedere perdono dal Padre di quello; e questi gli fece da' Seruitori della

stalla, sopra vna mangiatora de' Caualli, troncare vna mano. Si diuise per questo la Città in due fattioni con fatti sanguinosi, e frequenti; & il Reggimento di Fiorenza, che teneua la superiorità, in vece di far buttar giù le teste à Capi (la diuisione sarebbe stata à proposito; mà fù troppa) tirò gli vni, e gli altri, come in vn mezzo arresto, in Fiorenza: mà non mancando in questa Città l'emulationi (pane quotidiano delle Comunità) li Donati presero la protezione de' Negri, & li Cerchi de' Bianchi, e cominciarono vna festa, la quale durò molti secoli. Fù anco Pistoia cinta di muro dal Rè Desiderio, e poi smantellata da' Fiorentini; e poi di nuouo cinta, e fortificata à bastanza.

MONTE CARLO 29. 20. - 43. 20. È vna Rocca fortissima. MONTE CATINO 29. 20. - 43. 20. Pescò anch'esso ne' tempi torbidi; mà non sempre senza dolore di capo. PRATO 30. 0. - 43. 20. fù edificata dal nostro paesano, Federico Secondo Imperatore; andaua in lista per vno delli quattro Castelli forti dell'Italia; e nel 1512. D. Raimondo de Cardona, Capitano del Rè Cattolico, gli scardasò di mala maniera la lana. Qui si conserua vn Cingolo della Santissima Vergine, Madre del Nostro Signore, e Signora Nostra. MONTE ASINARA 30. 0. - 43. 20. altrimenti detto S. Martino. Fortezza sicura per lo sito, & importante per lo passo; fù cominciata dal Grà Duca Cosmo, e ridotta à perfezione dal figliuolo. VALL'OMBROSA 30. 20. - 43. 20. Quindi trahè l'origine vn Ordine diuoto di Religiosi; del quale, pressò gli anni di Christo 1070. fù il fondatore, & fiorì in esimia santità l'Abbate Gio. Galberto.

Và con il Dominio Fiorentino vna Contrada, che chiamano *Romagnola*, à distinctione della Romagna Vera, con la quale dall'altra banda dell'Appennino ella confina, & vi sono. CITTA' del SOLE 30. 20. - 43. 40. È bella, e forte, contraposta à Forlì. SASSO di SIMONE 31. 0. - 43. 20. Questa è vna Rocca sù la cima di vn roccaro, forte quanto si puole essere, & che si sporge nel Ducato di Urbino. PIANETA 30. 40. - 43. 40. E questa ancora si può sposare con Sasso di Simone. Qui pressò si venera con gran frequenza de' forastieri la Beatissima Vergine. FIORENZUOLA 30. 0. - 43. 40. È luogo ricco, e ben frequentato, & assai noto per il passo.

Dominio Pisano.

PISA 29. 0. - 43. 0. *Pise*, Arciuescouato; siede con vn ponte sopra l'Arno: crebbe somamente, & in potenza, & in riputatione dopò che fù rouinata Genoua dagli Arabi (nel

933.) e per lungo tempo fù tremenda a' Saraceni dell'Isole Baleari, & della Sardegna, dalla quale gli scacciò affatto; & giuocò il compagno, & andò del pari, principalmente in mare, con le Republiche Veneta, & Genouese; mà la sconfitta nauale pressò l'Isola *Menaria* (hoggi, al parere d'alcuni, detta *Melloria*) riceuuta dall'armata Genouese, le ruppe le braccia in modo, che non fù mai più quella di vn tempo. Cadè sotto la Republica Fiorentina; se ne sottrasse con la venuta del Rè di Francia Carlo Ottauo: & allhora le carte s'imbroglarono di maniera, che bisognò à Fiorentini fidare lo spatio di quindici anni per finire il giuoco, & vincerla.

LIVORNO 29. 0. - 42. 40. *Ligurnus Portus*, famoso per la commodità del Porto, & libertà della Scala; & per la squisitezza dell'opere, stimate il modello della bene intesa, e ben salda fortificatione. Sostenta ne' tempi non pericolosi il Gran Duca vna guarnigione di cinquecento huomini in questa Piazza; la quale, dopò che si è dato esito alle acque già itagnanti nel suo distretto, è diuenuta di habitatione sana, e per la frequenza de' traffichi popolosa di Gente di ogni lingua. VADI 29. 20. - 42. 40. *Vada*, hà vn buon ancoraggio.

VOLTERRA 29. 40. - 43. 0. Ità trà li fiumi *Cecina*, & *Era*: è Vescouato, & Fortezza; la quale mostra il gusto degli Antichi nel fondare la Città. Ella siede sopra vn monte, peggiore à scendere, che à salire: si nomina per le vene di azurro, alabastro, vitriolo, & copiose fontane di sale. L'origine di Volterra è bene antica: fù disfatta dagl'Hungheri, reedificata dall'Imperatore Ottone Primo, & alla fine andò, come tant'altre, in mano de' Fiorentini. PONTE à ERA 29. 20. - 43. 0. Quiuì azzuffaronli fieramente Fiorentini, e Pisani, & questi vi andarono al di sotto. LABIANO 29. 40. - 42. 40. si frequenta per le miniere di vitriolo. ROCCA di SILLANO 30. 0. - 42. 40. Ella per li vantaggi del sito è creduta fortissima.

Sono adiacenti al Dominio Pisano, MEL-LORIA 29. 0. - 42. 40. Et GORGONA 28. 20. - 42. 40. Questa, perche non vi si annidi Gente nemica, il Gran Duca l'hà guarnita con vn forte.

Principato di Siena.

SI spiega trà li fiumi *Cornia*, e *Pescia*: & delle qualità di questo Principato si disse sopra.

Trà Chiufi, & Arezo Aulstro-Tramontana si stende La CHIANA 31. 0. - 42. 40. Sito, nel quale sboccando molti Torrenti dall'Appennino,

no, si comunica tanto infelicemente al Tenere, che più, e più volte hà messo in mille danni Roma. Non hanno perdonato à spese li Sommi Pontefici nelle fabbriche d'argini finisurati; mà la qualità del sito è tale, che Roma non si tiene mai per ben sicura. Contiene questo Stato sette Città, che sono Siena, Mont'Alcino, Pienza, Chiusi, Soana, Massa, & Grosseto; & ventisette Terre murate.

SIENA 30.20. -- 43.0. *Sena*, Colonia, Arcivescovato, Accademia, Fortezza, & *Altra Roma*: chi ne dubita vegga dell'vna, e dell'altra l'Impresa.

Hà la Geografia tre luoghi celebri d'vna medesima conianza, che sono *Siene*, *Sena*, & *Siena*: la prima è insigne, & famosa perche giace nel Solistitio della nostra Estate; la seconda, perche ella ci addita quello del nostro Inverno; stanno per conseguenza tutte due nell'estremità della Zona Torrida: sì che la terza, la quale è situata nel mezo della Zona Temperata, e gode gli honori di madre fortunata di tanti strenui Vicarij di Christo, è stata scelta per apportarci gli Equinottij; & l'età, e li secoli delle Virtù.

MONTE ALCINO 30.20. -- 42.40. Dicono che fa vino eccellente. Qui presso è *Monte Oliveto*, insigne dall'Instituzione di vn'Ordine di questo nome, fatta dal Beato Bernardo Tolomei nel 1407. PIENZA 30.40. -- 42.40. Prima detta *Corignano*. Qui nacque Enea Silvio Piccolomini, poscia Pio Secondo Papa, il quale gli mutò il nome, & l'honorò con la Chiesa Cathedralre. CHIUSI 30.40. -- 42.20. nella Vecchia Toscana fece figura più che ordinaria; e nell'anno di Roma 363. s'èdo assediata da' Galli, e stretta malamente, per il poco governo de' Fabij, li quali di mediatori si fecero partiali, fù sciolto da' Barbari l'assedio, & correndo all'improvviso attaccarono, & brugarono Roma, la quale deve la sua conseruatione ad vn branco di Oche.

PETRILO 30.20. -- 42.40. E' famoso dalli bagni salutiferi. S. QVIRICO 30.40. -- 42.40. E' assicurato da vna buona Rocca. MASSA 29.40. -- 42.20. E' conosciuta dalle ricche miniere d'alume. SOANA 31.0. -- 42.0. E' la patria di Papa Gregorio Settimo.

La *Maremma di Siena*, mediante il fiume PESCIA 30.20. -- 42.0. si riparte in *Citeriore*, o sia *Maremma di Qua*, doue il Gran Duca possiede GROSSETO 30.20. -- 42.0. Città Vescouale, che dà il nome ad vn Lago vicino. CASTIGLIONE 30.0. -- 42.0. che lo dà parimente ad vn altro Lago.

Nella *Maremma di Là*, o sia *Vlteriore* vi

sono S. FIORE 30.40. -- 42.20. che dà il nome ad vna Contea.

SATVRNIA 30.40. -- 42.0. Di questa piglia l'investitura dall'Abbate di S. Anastasio alle Tre Fontane di Roma. ANSEONIA 30.40. -- 42.0. Colonia de' Tedeschi, eretta in tempo del Rè Desiderio sopraddetto, e disfatta da' Ministri di Carlo Magno; & allhora fù ritrouato il Capo di S. Anastasio Monaco, e Martire.

Hà di più il Gran Duca ampliato il patrimonio della sua Casa con gli acquisti seguenti.

Nella Valle detta del fiume Macra. Il Marchesato di FILATERRA 28.40. -- 43.40. luogo fortissimo. ROCCA SIBYLLINA 28.40. -- 43.40. E questa è altrettanto forte, & sicura, quanto la sudetta.

Oltre molte altre pezze minori. Il Distretto di PIETRA SANTA 28.40. -- 43.20. luogo nobile. Vanno con questa Il SALTO della CERVA 28.40. -- 43.20. luogo di ricreazione, e MOSTRONE 28.40. -- 43.0. ch'è vna Rocca, PONTREMOLI 28.40. -- 43.40. luogo stimato per la sicurezza, e per la conseguenza: stando nel rincontro delle Giurisdizioni di molti Principi.

Nell'Isola Elba. COSMOPOLI 29.20. -- 42.0. spettante al Gran Duca: Ità sopra il *Porto*, che dicono *Ferraio*, sicuro, e capace di ogni armata; & munito, oltre la Fortezza, da due Rocche. Il Presidio ordinario è di trecento soldati.

Sono aggiunte à questo Stato le pezze seguenti. Vicariato di RADICOFANI 30.40. -- 42.20. E' Feudo della Chiesa; piglia il nome da vna Fortezza stimatissima per li vantaggi del sito. Fù fabricata dal Rè Desiderio, e cinta di salda muraglia da Papa Adriano Quarto. PETIGLIANO 31.0. -- 42.0. Era Feudo libero della Casa Orsina: & è luogo forte, e fortificato.

Feudi Imperiali.

Oltre quanto si è detto, cadono nella Toscana alcuni Principati, & Signorie, le quali dependono immediatamente dall'Imperatore, & sono li seguenti.

Alla Casa Ludouiso spetta il Principato di PIOMBINO 29.40. -- 42.20. E' più forte adesso, che prima; e mai si è possuto dire, che sia ben sicura. PORTO BARATTO 29.20. -- 42.20. SCARLINO 30.0. -- 42.20. E' abbondante.

L'entrate di questo Principato consistono nelle ricche miniere di ferro nell'Isola Elba.

Alla Casa Malaspina il Marchesato di Fos di NVOVO 28.40. -- 43.20. luogo ricco, e bello.

Alla Casa Cibo il Principato di MASSA 28.40. -- 43.20. detta di *Carrara*, famosa per l'eccellenza de' marmi; è Città bella, ricca, e forte.

CAR-

CARRARA 28.40. — 43.20. Capo d'un Marchefato: ancor questa è bella, e forte; Forti ancora vi sono molti altri luoghi; mà non è questo il tempo, & l'occasione da discorrerne, si come di tanti, e tanti altri, che stanno altroue.

Republica di

LVCCA 29. 0. -- 43. 0. Giace à sinistra del fiume *Serchio*. Gira da tre miglia, è fortificata con vn recinto di buoni baluardi; & è sempre ben proueduta, e ben custodita. Comprò la libertà per diecemila Ducati in tempo dell'Imperatore Rudolfo Primo, il quale non volse mai discorrere delle pretensioni Imperiali sopra l'Italia. Il distretto di Lucca è così pieno di ville, e così ben coltiutato, che pare vn giardino, & quei Signori vi si trattengono vna buona parte dell'anno. La pace, & il buon gouerno hanno moltiplicato in modo il popolo di questa picciola Republica, che non si troua cantone dell'Europa, per non dire del Mondo, che non vi siano Lucchesi.

CA' MAGGIORE 29.0. -- 43.0. è Città bella, e forte. MONT'IGNOSO 28.40. — 43.20. E questa ancora. VIAREGIO 28.40. — 43.0. Quindi riceue, & manda fuori Lucca per via di mare li suoi traffichi.

Spetta à questa Republica parte della *Carfagnana*, doue sono li due Vicariati. Di MINUCCIANO 29.0. — 43.20. luogo situato alla montagna, e doppiamente forte: & quello di CASTIGLIONE 29.20. — 43.20. E questa, benchè picciola, è altrettanto forte.

S T A T O

ECCLESIASTICO

SOtto nome di Stato Ecclesiastico, secondo il modo di parlare della Corte, si comprende la stefa di noue grandi, & ricche Prouincie; ogniuna delle quali è sufficiente alla sostentatione d'vna Souranità delle più riguarduoli dell'Europa.

Giace questa nobilissima pezza della più illustre Prouincia della Terra, trà li gradi 41. & 46. della Latitudine Boreale, & dal terzo del grado 29. fino à due terzi del 34. della Lunghezza. Per la differenza in Larghezza trà le parti estreme, che sono Ponte Coruo in Campagna, & Palata nel Ferratese, ancorche siano sotto diuerso Clima (Da quella banda comincia circa la metà del Sesto, e da questa finisce circa la metà del Settimo,) nella squisitezza, & abbondanza delle cose producibili non vi corre

diuersità di consideratione: (Ogniuna è ferace di tutto in abbondanza, e perfettione) & la differenza del giorno solistitiale trà esse è di circa mezz'hora; Monte Circello l'hà di hore 15. & Palata di 15. & 30. minuti. Per la Lunghezza trà Ponte Coruo nella Campagna, e Castel Franco nel Bolognese, corrono più che sedici minuti di differenza di prima, & dopò nell'hore.

E' bagnata per Tramontana dal Mare Superiore; dall'Inferiore per Ostro; La rigano il Pò, che si pone in quello; & il Teuere, che in questo; & l'attrauerla l'Appennino, Monte in questa parte più che altroue liberale di sorgenti copiose per l'vno, & l'altro Mare.

Seguendo l'ordine del sito le Prouincie sono, Toscana Inferiore, comunemente detta Patrimonio di S. Pietro, Campagna di Roma, Sabina, Vmbria, Marca Anconitana, Ducato di Urbino, Romagna, Legatione di Bologna, & Ducato di Ferrara.

La situatione mostra benissimo ch'ella sia vna delle grandi, belle, e potenti pezze, & forse la più sicura dell'Italia; si perche confina per terra con Stati spettanti à Signori di sua natura amici della quiete; come ancora perche, sendo le sue marine pouere di buoni, e sicuri Porti, gli resta poco, ò nulla da temere insulti per via di mare. Aggiungasi che l'Adriatico viene diligentemente custodito da coloro, alli quali preme in estremo il tenerlo netto; & la Spiaggia Romana è assicurata da due maligne qualità, come sono spiaggia nuda, e soggetta a venti, che regnano assai spesso in questo mare; & aria graue, per non dire lethale.

Toscana Inferiore; ò sia Toscana Suburbicaria, e Patrimonio di San Pietro.

CON vna fossa di circa tre miglia, quasi che farebbe tutta cinta dall'acque la Toscana Inferiore. Da Ponente s'accosta allo Stato di Siena: le Chiane, & il Teuere la separano quasi dall'Vmbria: Il medesimo Teuere dalla Sabina, & Campagna: e per Mezzogiorno la bagna il Mare Toscano. Comprende la Legatione di Viterbo, il Gouerno di Oruieto, & gli Stati di Castro, Ronciglione, Bracciano, & altri. Oltre molti Laghi minori, considerabili sono quelli di Bolsena, & Bracciano.

Gouerno di Oruieto. Si riga questo tratto dalli fiumi Chiane, e Paglia. e gode vn pezzo della Giurisditione del Lago di Bolsena: di questo Lago quel tratto, che si stède per Leuâte da Bolsena al fiume Marta, si gode da quei di Bolsena, Mon-